

Interrogazione con richiesta di risposta scritta E-000553/2015 - 15.01.2015
alla Commissione
Articolo 130 del regolamento
Mara Bizzotto (NI)

Oggetto: Attivazione del Fondo anticrisi per il 2015 a favore dei produttori di eccellenze agroalimentari made in Italy

Alla luce della risposta E-009903/2014 all'interrogazione sull'"Embargo russo: rischi per l'operatività del Fondo europeo di riserva anticrisi", ritiene la Commissione che questo Fondo possa già essere attivato nel 2015 per sostenere quei produttori di eccellenze agroalimentari made in Italy danneggiati dall'embargo, dalla crisi e dal conseguente calo dei consumi?

Inoltre, come intende affrontare il problema di tante aziende europee che per non chiudere devono ricorrere alla triangolazione commerciale (vendere cioè ad una azienda extra UE che poi rivenderà alla Russia)?

IT
E-000553/2015
Risposta di Phil Hogan
a nome della Commissione
(27.2.2015)

Come indicato nella risposta all'interrogazione E-009903/2014, la Commissione ritiene che, nella fase attuale, non sia necessario utilizzare il fondo anticrisi per finanziare le misure di sostegno del mercato adottate in risposta al divieto imposto dalla Russia sulle importazioni.

Qualora si profilasse l'esigenza di adottare ulteriori misure di sostegno, la fonte di finanziamento sarà determinata in quel particolare momento, tenendo conto, tra gli altri elementi, delle disponibilità di bilancio.

Per quanto riguarda l'andamento degli scambi, i dati disponibili per il secondo semestre 2014 dimostrano chiaramente che per molti dei prodotti interessati sono state individuate destinazioni alternative per le esportazioni. Il rapido adattamento a una nuova situazione di mercato dimostra chiaramente la resilienza del settore agroalimentare dell'UE, sostenuto anche da una maggiore spesa per le misure di promozione, che è finanziata con risorse aggiuntive del bilancio dell'UE.